

**BASCHERDEIS FESTIVAL 2009**

# Dai cinque continenti a Vernasca

*Sul palco del centro montano le fantasie di tanti artisti di strada*

Per due giorni il Comune di Vernasca si toglie le vesti istituzionali e diventa un grande palcoscenico a cielo aperto. Tra magia, mistero e tanta animazione di ogni genere, torna puntuale anche quest'anno il "Bascherdeis festival", la rassegna internazionale degli artisti di strada che si terrà domani e domenica in tutta Vernasca.

Giunto alla sua quinta edizione, il festival è stato presentato ieri mattina dall'assessore provinciale al Turismo Maurizio Parma, dal sindaco di Vernasca Gianluigi Molinari e dal presidente dell'ente organizzatore "Appennino cultura" Sergio Copelli.

«Il Bascherdeis è sicuramente uno degli eventi di eccellenza dell'estate della nostra provincia - ha esordito Maurizio Parma - per questo ringrazio gli organizzatori del notevole successo che ogni anno l'iniziativa ha». «Questa è una festa anomala - ha proseguito Molinari - perché coinvolge veramente tutto il paese, 150 volontari di tutte le associazioni vernaschine, tutte le piazze e le vie del paese, grazie alla collaborazione di diversi sponsor privati al fianco del Comune, che finanzia per il 30 per cento».

«Dalle 17,30 di domani alla notte inoltrata di domenica - ha concluso Copelli - sul palco di Vernasca saliranno 52 compagnie di artisti, provenienti da 13 Paesi e per la prima volta da tutti e cinque i continenti, 140 performance per 13 ore complessive di spettacolo, senza dimenticare che si terrà anche il dopo-festival "After Bascher" all'Antica Pieve dove si raduneranno tutti gli artisti "All night long". I numerosi volontari lavoreranno sia nelle fasi logistiche che operative, mentre proseguirà il gemellaggio coi festival di Barcellona e Pennabilli, in pro-



Sopra e più in alto alcune immagini della manifestazione che, per due giorni, incanterà il piccolo borgo montano

vincia di Pesaro. Questo è uno strumento promozionale del territorio talmente efficace da aver registrato il tutto esaurito in tutti gli alberghi, strutture e ristoranti della zona, affiancati da diversi stand enogastronomici in loco; nel 2008, infatti, le presenze stimate sono state circa 20mila. Attivo anche quest'anno il servizio di bus navetta dai tre parcheggi principali al centro della manifestazione. Per tutte le informazioni, però, si può visitare il sito [www.valdarda.net](http://www.valdarda.net).

E proprio coi Bascherdeis tutto il paese di Vernasca per un week-end si trasformerà in un enorme palco-

scenico di oltre 10mila metri quadri dove angoli caratteristici, piazze, corti private costituiranno spazi per le espressioni artistiche. Per alcuni di questi buskers l'appuntamento del Bascherdeis costituirà l'unica tappa italiana del loro tour 2009: è il caso dei "The Primitives" compagnia teatrale belga che proporrà un happening culinario e di "Tom Oskar Greder" giocoliere australiano alle prese con la costruzione di un trenino in miniatura che evoca il tema del festival di quest'anno: "Viaggio al centro della terra".

Tra le curiosità di questa edizione "Il circo di pulci" che prevede uno

spettacolo riservato a uno spettatore alla volta (microteatro di figura di Horacio Tignanelli con Chiara Trevisan) e la presenza del caffè-teatro più piccolo del mondo (8 posti) a cura della "Compagnia italiana Magic Van".

Dal Giappone una compagnia di clown e mimi colorerà, con abiti tradizionali nipponici, le vie del paese mentre il tango degli argentini "Tannilonguero" incanterà la piazza creando atmosfere da barrio latino. Per informazioni [www.valdarda.net](http://www.valdarda.net) oppure inviare una e-mail a [appenninocultura@gmail.com](mailto:appenninocultura@gmail.com)

Sabina Terzoni

**BASCHERDEIS/2**

Tutti i magici protagonisti della manifestazione



Ecco tutti gli artisti e le compagnie teatrali che domani e domenica dalle 17,30 a notte inoltrata animeranno Vernasca alla quinta edizione dei Bascherdeis: Afro Jambo Jeegs dal Kenya, Gaby Corbo dall'Argentina, Ojarus dal Giappone, Tannilonguero dall'Argentina, Circo di Pulci dall'Italia, The Primitives dal Belgio, Humus dall'Italia, Gattamolesta dall'Italia, Mascara Libre dall'Italia, Oskar dall'Australia, Mark The Straniero dagli Stati Uniti, Chris Lynham dalla Gran Bretagna, "C'è chi c'ha teatro" dall'Italia, Willy Wonder dalla Germania, "The Magic Van" dall'Italia, The Benito Juarez Revolutionary Tribute Band dal Canada, Cinemabile dall'Italia, Compagnia La Planta dall'Argentina, Les Traboules dalla Francia, poi Montmartre, Euforia, Burrito Jazz Quartet, Banjo Italiano, The Phantom Project e Leo Sylvian Duo tutti dall'Italia, Que Passa dalla Polonia, Don Durito e la Lupita, L'Angolo di Danza, Acoustic Deceit e Mådregea tutti dall'Italia, Ete Mimo dall'Argentina e Kheyre Abukar dall'Italia.

**Bobbio Film Festival**

In alto, Marco Bellocchio e Federico Bondi. Qui sopra, una scena del film "Puccini e la fanciulla" A lato, Ambra Angiolini

## Questa sera "Puccini e la fanciulla" Ospite d'eccezione, Ambra Angiolini

«"Mar Nero" è un film d'esordio come ce ne vorrebbero tanti nel panorama del cinema italiano», si è detto. A presentarlo mercoledì sera è stato il suo regista, Federico Bondi, che ha "sfornato" un'opera prima ricca di sentimenti e priva di retorica.

Stasera, dopo la pausa di ieri, verrà proiettato "Puccini e la fanciulla" di di Paolo Benvenuti e Paola Baroni.

È il 1908, siamo a Torre del Lago. La cameriera di casa Puccini, Doria, viene accusata dalla moglie del Maestro, Elvira, di essere l'amante di suo marito. La ragazza, incapace di sopportare l'ingiuria, si toglierà la vita. Solo una visita medica post mortem verificò la sua verginità. Una pagina drammatica che pervase la vita e la musica del Maestro. La figura di Doria Manfredi ispirerà al Maestro il personaggio di Liù della "Turandot".

A presentare questo film, drammatico e con inquadrature di smagliante bellezza, saranno Paolo Benvenuti e Paola Baroni. L'appuntamento è alle 21.15 ai chiostrini dell'abbazia di San Colombano, (in caso di maltempo sarà possibile assistere alle proiezioni presso il Cinema "Le Grazie" di Bobbio); il biglietto è venduto al costo di 5 euro.

L'occasione dicevamo, è assai accattivante: co-

gliendo appieno il credo irrinunciabile del Maestro (la grande passione e l'impossibilità di fuggirla), Benvenuti ricostruisce l'ambiente storico in cui si consumò il dramma di Doria attraverso inquadrature di smagliante bellezza. Lavorando sulla sottrazione e sullo smantellamento di tutti gli orpelli attoriali, il regista raggiunge la figura (Doria) nascosta dentro la massa informale dei documenti indagati.

Ritrova in questo modo l'essenza del cinema: quella di un'ombra che si muove su una parete bianca. Sul volto amabile e garbato di Riccardo Joshua Moretti, Benvenuti riconosce e rintraccia la storia dell'individuo e la storia della società novecentesca. Perché è nella Storia e nel passato che il regista toscano cerca il presente e trova l'attualità dell'inattuale.

Tra i protagonisti della serata ci sarà anche Ambra Angiolini. L'attrice è giunta oggi a Bobbio perché sarà la protagonista del lavoro realizzato dagli studenti del laboratorio "Fare Cinema" di Marco Bellocchio. La popolare conduttrice e attrice si tratterà a Bobbio alcuni giorni nei quali verrà realizzato il corto. L'opera è ambientata nel '600 e si ispira alla storia della monaca di Monza. Inusuale la location: le carceri di Bobbio.

